Reddito di dignità pugliese

UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE PUGLIA

red.regione.puglia.it

Perché una misura di contrasto alla povertà

Reddito di dignità pugliese

- La recessione ha causato una forte caduta dei redditi delle famiglie pugliesi a un aumento dei tassi di povertà
- In Puglia **l'8,6 della popolazione residente vive in condizioni di povertà assoluta**, cioè circa 348.000 persone
- In Puglia il10% più povero della popolazione ha subito riduzioni superiori al 30% del proprio reddito disponibile, mentre il 10% più ricco ha subito un calo medio del 5%.
- Assenza nel nostro ordinamento, a differenza degli altri paesi europei, di una misura nazionale universale di sostegno al reddito.
- In Italia su 100 euro di spesa sociale, solo 3 vanno al 10% più povero della popolazione
- **Necessità di un intervento di inclusione sociale**: per combattere la povertà, riattivare le energie espulse dal mercato del lavoro, porre le basi per uno sviluppo equo e

Reddito di dignità pugliese

Due possibili forme di intervento contro la povertà di reddito:

1. Basic income / reddito di cittadinanza
2. **Reddito minimo** contro la povertà (assoluta/relativa)

UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE PUGLIA

Basic income / reddito di cittadinanza:

Reddito di dignità pugliese

- Trasferimento incondizionato a tutti i residenti, senza prova dei mezzi
- diritto di cittadinanza
- Molto costoso: 300 euro al mese x 12 mesi x 60 milioni = 216 miliardi all'anno
- Problemi etici
- Reazioni comportamentali: aumento domanda tempo libero, riduzione offerta di lavoro

UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE PUGLIA

Reddito minimo contro la povertà assoluta:

- Trasferimento condizionato (conditional cash transfer):
  - Solo a famiglie con reddito molto basso
  - Solo se i beneficiari accettano di aderire ad un progetto di reinserimento lavorativo / sociale
- Trasferisce non solo denaro, ma anche servizi
- Copre dal rischio di cadere in grave deprivazione
- Costi e complessità amministrativa
- Costo per coprire il gap di povertà assoluta in Italia: circa 5-7 miliardi all'anno

UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE PUGLIA

Reddito minimo

Reddito di dignità pugliese

- In tutti i paesi europei, negli ultimi 20 anni crescente attenzione per l' «attivazione» dei beneficiari.
- Welfare state visto non come sistema assistenziale, ma come «investimento sociale» (social investment state).
- Dal WS assistenzialistico / risarcitorio al WS «attivatore» di iniziativa e crescita personale
- Investimento nel capitale umano e sociale dei soggetti più fragili:

➔ enfasi su alcune politiche rispetto ad altre: asili nido, politiche per l'occupazione femminile, politiche attive del lavoro, congedi parentali, apprendistato, life long learning, istruzione.

➔ trasferimenti monetari compatibili con questo approccio solo se accompagnati da condizionalità e percorsi di riattivazione

UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE PUGLIA

Il Reddito di Dignità in Puglia

Reddito di dignità pugliese

Il Reddito di Dignità in Puglia

Reddito di dignità pugliese

Si ispira al modello del **reddito minimo** *:*

- si configura come rete di protezione di ultima istanza;
- trasferimento monetario destinato alle famiglie povere, condizionato alla verifica dei mezzi e alla disponibilità dei beneficiari ad intraprendere un percorso di integrazione sociale e attivazione , in una logica di “obblighi reciproci”.

La realizzazione del ReD su scala regionale ha tenuto conto di:

- vincolo delle risorse;
- necessità di coordinamento con le politiche nazionali - SIA.

Il Reddito di Dignità e il SIA: integrazione e coordinamento

Reddito di dignità pugliese

- Il Reddito di Dignità è coerente con le politiche nazionali di contrasto alla povertà (Legge di Stabilità 2016 - Decreto di attuazione SIA – Piano Nazionale di contrasto alla Povertà)

- In Puglia è prevista un'unica misura – il **ReD** – che integrerà l'intervento nazionale (SIA) e l'intervento regionale: unica domanda, unica erogazione, unica procedura, unica presa in carico con il patto di inclusione.

- Rispetto alla misura nazionale, il **ReD**:
  - **Aumenta il trasferimento economico per i beneficiari**
  - **Allarga la platea dei potenziali beneficiari**
  - **Prevede un percorso strutturato (e ambizioso) di attivazione**

La composizione della misura ReD

Reddito di dignità pugliese

ReD si compone dei seguenti elementi:

- **sostegno al reddito per il contrasto alla povertà**, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come disciplinato dal decreto interministeriale di cui all'art. 1, co. 387, della medesima l. n. 208/2015;
- **indennità economica di attivazione**, connessa alla partecipazione al tirocinio sociolavorativo per l'inclusione o ad altro percorso di attivazione individuale, come definito nell'ambito del patto individuale di inclusione sociale attiva;
- **percorso formativo** di aggiornamento professionale o per il conseguimento di una qualifica professionale, integrato nel percorso di attivazione;
- **presa in carico del nucleo familiare**, attraverso l'insieme delle prestazioni sociali a sostegno del nucleo familiare esistenti in Puglia

Il Reddito di Dignità in Puglia

Reddito di dignità pugliese

1. **I requisiti di accesso**

- situazione reddituale e patrimoniale familiare (ISEE);
- altre condizioni di fragilità sociale.

2. **La valutazione multidimensionale del disagio**

- graduatoria, nel caso fosse necessario un ulteriore razionamento

3. **Il trasferimento economico**

- Basato sul bisogno
- Correlato all'impegno di attivazione
- Differenziato tra le platee SIA-RED e RED

UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE PUGLIA

Requisiti di accesso: Platea SIA-REI

Reddito di dignità pugliese

Composizione del nucleo familiare

- presenza di un componente di età minore di anni 18;
- presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore;
- presenza di una donna in stato di gravidanza accertata;

Condizione economica

- ISEE inferiore o uguale a euro 3.000,00;
- Assenza altri trattamenti economici, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, il cui valore complessivo nel mese antecedente la richiesta uguale o superiore a 600,00 euro mensili;
- Il nucleo non deve avere componenti destinatari di (NASpI) oppure dell'assegno di disoccupazione (ASDI) e;
- Il nucleo non deve avere al proprio interno componenti in possesso di autoveicoli immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta, oppure in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc, nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei tre anni antecedenti.

Requisiti di accesso: Platea RED

Reddito di dignità pugliese

Condizione economica

- ISEE inferiore o uguale a euro 3.000,00;
- Assenza altri trattamenti economici, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, il cui valore complessivo nel mese antecedente la richiesta uguale o superiore a 600,00 euro mensili;
- Il nucleo non deve avere componenti destinatari di (NASpI) oppure dell'assegno di disoccupazione (ASDI) e;
- Il nucleo non deve avere al proprio interno componenti in possesso di autoveicoli immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta, oppure in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc, nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei tre anni antecedenti.

La griglia di valutazione

Reddito di dignità pugliese

Punteggio minimo per l'ammissione: 45 punti

1) **Carichi familiari: max 65 punti**
   - numero figli minori
   - numero figli
   - genitore solo
   - nucleo con persone disabili:
     - disabilità grave
     - non autosufficienza

2) **Condizione economica (valore dell'ISEE): max 25 punti**

3) **Condizione lavorativa: max 10 punti**

UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE PUGLIA

Il beneficio economico

Reddito di dignità pugliese

Platea SIA-ReD

Num. Componenti nucleo familiare	Beneficio economico SIA	Indennità economica di attivazione – ex l.r. n. 3/2016	Totale beneficio economico	Impegno orario in attività di tirocinio
1	€ 80,00	€ 200,00	€ 280,00	18 hh/settimana
2	€ 160,00	€ 200,00	€ 360,00	18 hh/settimana
3	€ 240,00	€ 200,00	€ 440,00	18 hh/settimana
4	€ 320,00	€ 200,00	€ 520,00	18 hh/settimana
5 o più	€ 400,00	€ 200,00	€ 600,00	18 hh/settimana

Platea ReD

Num. Componenti nucleo familiare	Beneficio economico – ex l.r. n. 3/2016	Impegno orario in attività di tirocinio
1	€ 200,00	12 hh/settimana
2	€ 200,00	12 hh/settimana
3	€ 300,00	18 hh/settimana
4	€ 300,00	18 hh/settimana
5 o più	€ 400,00	24 hh/settimana